

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1092

Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Agenzie Regionali e Società in house per la collaborazione nel processo di transizione al digitale.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O, confermata dal Responsabile per la Transizione al Digitale e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi ben definiti, come Puglia Login e Puglia Digitale, che hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti;
- tale percorso di trasformazione digitale e organizzativo è fondamentale per la Pubblica Amministrazione, dove la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni, che costituiscono la base su cui costruire e implementare soluzioni innovative per automatizzare l'erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:

a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";

- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui la Regione Puglia ha approvato il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" prevede Strutture di Integrazione che assicurano il coordinamento, l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia;
- Il Modello MAIA è caratterizzato dall'interconnessione tra la funzione di "exploitation", in cui i Dipartimenti regionali progettano e realizzano interventi e iniziative nei settori di specifica competenza, e

la funzione di “exploration”, con cui le Agenzie regionali scoprono ed esplorano contesti socio-economici e tecnologici al fine di fornire supporto nell’elaborazione di visioni strategiche e suggerimenti di policy su temi e ambiti tecnologici particolarmente sensibili per la Regione Puglia;

- La Regione Puglia ha costituito due società in house regionali, InnovaPuglia S.p.A e Puglia Sviluppo S.p.A e le seguenti Agenzie Regionali:
 - o L’Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS);
 - o L’Agenzia regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI);
 - o L’Agenzia regionale per il Turismo (ARET-Pugliapromozione);
 - o L’Agenzia regionale per l’agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (ARIF);
 - o L’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
 - o L’Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (ARPAL);
 - o L’Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell’ambiente (ARPA);
 - o L’Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU);
- con la Determina Dirigenziale del Responsabile per la Transizione Digitale n. 117 del 19/10/2021 (174/DIR/2021/000117) è stato costituito il gruppo di lavoro “RTD-Diffuso”, al fine di consentire un’efficace diffusione delle buone pratiche di transizione al digitale nei dipartimenti regionali, nonché di cogliere specifiche criticità;
- l’art. 15, commi 1 e 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, “*Norme in materia di procedimento amministrativo*” stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che:

- la costituzione di un Coordinamento tra l’RTD della Regione Puglia e gli RTD delle Agenzie Regionali e delle Società in house consentirebbe di condividere con queste ultime in modo efficace le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, nell’interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell’intero territorio regionale, già in fase di sperimentazione attraverso il gruppo RTD Diffuso, con ricadute positive per tutti gli enti che parteciperanno a tale coordinamento;
- la struttura e le competenze dell’Ufficio per la Transizione Digitale consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell’ambito della gestione della Transizione Digitale;
- è reciproco interesse delle Parti, in relazione all’oggetto del Protocollo di Intesa allegato al presente provvedimento, collaborare, nel rispetto della propria autonomia, al fine di facilitare il percorso intrapreso, anche, qualora possibile, individuando esigenze e soluzioni comuni; pertanto, tale condivisione di intenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- i soggetti in premessa sono amministrazioni pubbliche, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo;
- le Agenzie e le Società in house sopra individuate sono interessate ad attivare collaborazioni per lo scambio di buone pratiche in materia di transizione al digitale e per definire percorsi comuni nell’interesse dell’intero territorio;
- la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva anche attraverso la creazione di capacità amministrativa “strutturale”, con percorsi di selezione delle migliori competenze, e con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche;
- con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa allegato al presente provvedimento, gli Uffici RTD delle amministrazioni coinvolte si impegnano a collaborare sui differenti aspetti della transizione al digitale, nel rispetto della reciproca autonomia e autarchia e previo concerto tra le parti;

Ritenuto:

- che tale modalità consentirà di trasferire e sperimentare processi di digitalizzazione, modernizzazione

dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, nonché di rafforzare le competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione;

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 reca la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato

si propone di approvare il Protocollo di Intesa tra RTD, Agenzie Regionali e Società in house, allegato A e parte integrante della presente proposta di deliberazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto indiretto neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed e) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa ex art. 15, commi 1 e 2 della legge n. 241/1990 - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante, con il quale la Regione Puglia - Ufficio per la Transizione al Digitale e ciascuna delle Agenzie e Società in house regionali si impegnano a collaborare per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale;
3. di autorizzare il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali;
4. di stabilire che Il Protocollo di Intesa avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative concordate;
5. di dare mandato all'RTD regionale per la costituzione del Coordinamento tra gli RTD dei soggetti che sottoscriveranno il Protocollo di intesa allegato;

6. di dare mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
7. di trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle Agenzie e alle Società in house regionali.
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Ing. Diego Catalano

Responsabile Transizione Digitale
Ing. Cosimo Elefante

Capo di Gabinetto
Dott. Claudio Michele Stefanazzi

I proponenti

L'assessore allo Sviluppo Economico
Ing. Alessandro Delli Noci

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente e la conseguente proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa ex art. 15, commi 1 e 2 della legge n. 241/1990 - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante, con il quale la Regione Puglia - Ufficio per la Transizione al Digitale e ciascuna delle Agenzie e Società in house regionali si impegnano a collaborare per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale;
3. di autorizzare il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali;
4. di stabilire che Il Protocollo di Intesa avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative concordate;
5. di dare mandato all'RTD regionale per la costituzione del Coordinamento tra gli RTD dei soggetti che sottoscriveranno il Protocollo di intesa allegato;

6. di dare mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
7. di trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle Agenzie e alle Società in house regionali.
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**Cosimo
Elefante
28.07.2022
14:56:52
GMT+01:00

ALLEGATO A

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA COLLABORAZIONE NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE**TRA
LA REGIONE PUGLIA
RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE

E

Premesso che:

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi ben definiti, come Puglia Login e Puglia Digitale, che hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti;
- tale percorso di trasformazione digitale e organizzativo è fondamentale per la Pubblica Amministrazione, dove la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni, che costituiscono la base su cui costruire e implementare soluzioni innovative per automatizzare l'erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:

"a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;



REGIONE PUGLIA

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";

- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui la Regione Puglia ha approvato il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" prevede Strutture di Integrazione che assicurano il coordinamento, l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia;
- Il Modello MAIA è caratterizzato dall'interconnessione tra la funzione di "exploitation", in cui i Dipartimenti regionali progettano e realizzano interventi e iniziative nei settori di specifica competenza, e la funzione di "exploration", con cui le Agenzie regionali scoprono ed esplorano contesti socio-economici e tecnologici al fine di fornire supporto nell'elaborazione di visioni strategiche e suggerimenti di policy su temi e ambiti tecnologici particolarmente sensibili per la Regione Puglia;
- La Regione Puglia ha costituito due società in house regionali, InnovaPuglia S.p.A e Puglia Sviluppo S.p.A e le seguenti Agenzie Regionali:
 - o L'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS);
 - o L'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
 - o L'Agenzia regionale per il Turismo (ARET-Pugliapromozione);
 - o L'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (ARIF);
 - o L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
 - o L'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (ARPAL);
 - o L'Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell'ambiente (ARPA);
 - o L'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU);
- con la Determina Dirigenziale del Responsabile per la Transizione Digitale n. 117 del 19/10/2021 (174/DIR/2021/000117) è stato costituito il gruppo di lavoro "RTD-Diffuso", al fine di consentire un'efficace diffusione delle buone pratiche di transizione al digitale nei dipartimenti regionali, nonché di cogliere specifiche criticità;
- l'art. 15, commi 1 e 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che:

- la costituzione di un Coordinamento tra l'RTD della Regione Puglia e gli RTD delle Agenzie Regionali e delle Società in house consentirebbe di condividere con queste ultime in modo efficace le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell'intero territorio regionale, già in fase di sperimentazione attraverso il gruppo RTD Diffuso, con ricadute positive per tutti gli enti che parteciperanno a tale coordinamento;
- la struttura e le competenze dell'Ufficio per la Transizione Digitale consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell'ambito della gestione della Transizione Digitale;
- è reciproco interesse delle Parti, in relazione all'oggetto del presente protocollo di intesa, collaborare, nel rispetto della propria autonomia, al fine di facilitare il percorso intrapreso, anche, qualora possibile, individuando esigenze e soluzioni comuni; pertanto, tale condivisione di intenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;



REGIONE PUGLIA

- i soggetti in premessa sono amministrazioni pubbliche, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo;
- le Agenzie e le Società in house sopra individuate sono interessate ad attivare collaborazioni per lo scambio di buone pratiche in materia di transizione al digitale e per definire percorsi comuni nell'interesse dell'intero territorio;
- la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva anche attraverso la creazione di capacità amministrativa "strutturale", con percorsi di selezione delle migliori competenze, e con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche;
- con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, gli Uffici RTD delle amministrazioni coinvolte si impegnano a collaborare sui differenti aspetti della transizione al digitale, nel rispetto della reciproca autonomia e autarchia e previo concerto tra le parti;

Ritenuto:

- che tale modalità consentirà di trasferire e sperimentare processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, nonché di rafforzare le competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTA la D.G.R. n. _____ del _____ con cui si approva lo schema di Protocollo d'Intesa di collaborazione nel processo di transizione al digitale tra Regione Puglia e Agenzie e Società in house Regionali.

Precisato che:

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa;

Art.1 (Oggetto)

La Regione Puglia-Ufficio per la Transizione al Digitale e _____
s'impegnano a collaborare nel processo di transizione al digitale.
A tal fine la Regione Puglia-Ufficio per la Transizione al Digitale e _____, per i
processi di transizione al digitale per i quali si intende attivare la collaborazione, definiscono
competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i
risultati della collaborazione oggetto del presente accordo.



REGIONE PUGLIA

Art.2

(Impegni della Regione Puglia)

La Regione Puglia-Ufficio per la Transizione al Digitale, tramite il suo staff, collabora con _____ per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale, concordando le modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione.

La Regione Puglia-Ufficio per la Transizione al Digitale darà impulso al trasferimento e alla sperimentazione presso _____ dei processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, nonché al rafforzamento delle competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione.

Art.3

(Impegni di _____)

_____ s'impegna a collaborare con la Regione Puglia-Ufficio per la Transizione al Digitale al fine di concordare modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione, fornendo altresì i dati e le informazioni di progetto necessari.

– _____ s'impegna altresì tramite il proprio Ufficio per la Transizione al Digitale a collaborare con la Regione Puglia-Ufficio per la Transizione al Digitale nella definizione e messa a punto di processi e procedure necessari a dare pieno compimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:

"a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";

Art.4

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione per tre anni in cui sviluppare le attività oggetto del documento e potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate.



**REGIONE
PUGLIA**

Art. 5

(Procedure amministrative)

Le attività e le procedure amministrative saranno concordate tra le parti e approvate dall'Ufficio Responsabile per la Transizione al Digitale.

per la Regione Puglia
Il Responsabile per la Transizione al Digitale
Cosimo Elefante

per _____
